



# COMUNE DI GRAZZANISE

Provincia di Caserta

*Insignito con medaglia di Bronzo al merito Civile*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 107 DEL 05/08/2021**

---

**OGGETTO: DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL PUC ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018 PER SOPRAGGIUNTI TERMINI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 2 DEL MANUALE OPERATIVO DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 E, CONTESTUALE ADOZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 DELLO STESSO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ALLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 22 DICEMBRE 2004 N.16, DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE, GIÀ ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018, COSÌ COME PREDISPOSTA, A SEGUITO DI MODIFICAZIONE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO.**

---

L'anno **2021**, il giorno **05 (cinque)** del mese di **Agosto**, alle **ore 14:30**, nella sala delle adunanze della casa comunale, regolarmente convocata con tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	PETRELLA ENRICO	SINDACO	X	
<u>2</u>	PARENTE GABRIELLA	ASSESSORE	X	
<u>3</u>	PALAZZO BENITO	ASSESSORE	X	
<u>4</u>	PARENTE AGOSTINO	ASSESSORE	X	
<u>5</u>	CAIANIELLO ANTONELLA (07/07/1986)	ASSESSORE	X	

---

PRESENTI: 5

ASSENTI: 0

---

Assume la presidenza il dott. Enrico Petrella, in qualità di Sindaco del Comune di Grazzanise.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Angela Terribile.

Prima di procedere all'adozione del PUC il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 78, commi 1 e 2, del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000, che espressamente prevede:

*“1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.*

*2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.*

Il Segretario comunale precisa che in base al dettato normativo gli assessori dovranno astenersi dal prendere parte alla discussione ed allontanarsi dalla sala Giunta, sulla base del combinato disposto di cui agli artt. 78(commo 2) del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000. Pertanto, nei soli casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli amministratori o di parenti o affini fino al quarto grado, gli stessi saranno tenuti ad allontanarsi.

Il segretario precisa che, sulla base di quanto disposto dalla giurisprudenza amministrativa, il concetto di “interesse del consigliere alla deliberazione”, rilevante ai sensi dell'art. 78, comma 2, del dec. Lgs. 267/2000, si estende ad ogni situazione di conflitto o di contrasto, relativo a situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera ( C. St., sez. IV, 23.09.1996 n. 1035). Tale regola, che pone un dovere inderogabile di ordine pubblico ( C. Stato 26.05.2003 n. 2826), costituisce corollario applicativo del principio costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri (C. Stato, sez. IV, 26.05.2003 n. 2826; C. Stato, sez. IV, 04.11.2003 n. 7050; TAR Umbria sez. I, 07.09.2009, n. 509).

Tale dettame ha portata di principio generale che non ammette eccezioni di sorta, neppure nel caso in cui la scelta, comunque effettuata, integri la soluzione più corretta in relazione alla tutela dell'interesse pubblico (C. St. 26.05.2003, n. 2826, TAR Liguria, 19.10.2007 n. 1773) e ciò in quanto la condotta di un amministratore che utilizza il munus pubblico per regolare interessi propri e dei propri parenti comporta comunque una lesione dell'imparzialità dell'amministrazione e della sua immagine. Il dovere di astensione opera in termini oggettivi al ricorrere dei presupposti di cui

sopra ed è posto a salvaguardia anticipata del principio di imparzialità e si configura quale precetto che incide direttamente sulla dimensione organizzativa, mediante la definizione della corretta configurazione dell'organo consiliare, prima ancora che sulla sfera comportamentale.

Nei comuni di piccole dimensioni tale dovere di astensione comporta dei problemi in ordine al raggiungimento del quorum strutturale, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza, (C. St., Sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429), laddove si dovesse configurare una condizione di conflitto di interessi si procederà ad una votazione del PUC attraverso una discussione e votazione che avrà ad oggetto distinte cartografie, articolate in quadranti.

Inoltre, a seguito della votazione separata delle cartografie, che rappresentano singole porzioni di piano dell'adottando PUC, si procederà alla votazione cd. di ricomposizione finalizzata alla mera approvazione dell'apparato grafico. Rispetto a quest'ultima votazione, priva di effetti giuridici modificativi del regime delle aree ed avente unicamente valenza cartografica, non sono configurabili situazioni di incompatibilità, così come evidenziato dalla recente giurisprudenza amministrativa (C. St., sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429);

Tanto premesso gli assessori presenti dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse rilevante ai sensi dell'art. 78(commo 2) del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Si procede pertanto all'esame della proposta di deliberazione.

Il Sindaco, in prosieguo seduta, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, illustrando la proposta deliberativa.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la allegata proposta di deliberazione;

**Visti gli** acquisiti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.lgs.n.267/2000;

**Ritenuto** di approvare la proposta;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con 5 voti favorevoli, 0 () voti contrari e 0 () voti astenuti espressi per alzata di mano.

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto " **DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL PUC ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018 PER SOPRAGGIUNTI TERMINI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 2 DEL MANUALE OPERATIVO DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 E, CONTESTUALE ADOZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 DELLO STESSO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ALLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 22 DICEMBRE 2004 N.16, DELLA PROPOSTA DI**

**PIANO URBANISTICO COMUNALE, GIÀ ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018, COSÌ COME PREDISPOSTA, A SEGUITO DI MODIFICAZIONE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO."**, la quale è parte integrante della presente deliberazione unitamente agli acquisiti pareri.

2. **DI DICHIARARE**, con separata votazione favorevole ed unanime, ritenuta l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D,Lgs. n. 267/2000.

## Proposta di deliberazione

**OGGETTO:** DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL PUC ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018 PER SOPRAGGIUNTI TERMINI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 2 DEL MANUALE OPERATIVO DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 E, CONTESTUALE ADOZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 3 DELLO STESSO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE ALLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 22 DICEMBRE 2004 N.16, DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE, GIÀ ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 143 DEL 27/12/2018, COSÌ COME PREDISPOSTA, A SEGUITO DI MODIFICAZIONE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO.

**Proponente:** **Il Responsabile dell'Area Programmazione e Pianificazione del Territorio.**

**RICHIAMATE:**

- ✓ la Legge Regione Campania n° 16 del 22.12.2004, come successivamente modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";
- ✓ la Legge Regione Campania n° 13 del 13.10.2008 di approvazione del Piano Territoriale Regionale (Ptr) di cui all'art. 13 della L.R. n° 16/04 e le linee guida per il Paesaggio in Campania,
- ✓ il "Regolamento di Attuazione per il governo del territorio" n° 5 del 04.08.2011;
- ✓ il "Manuale Operativo del Regolamento n° 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. n° 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- ✓ il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i. recante "Nome in materia ambientale";
- ✓ il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (Vas) in Regione Campania" approvato con D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;

**PREMESSO:**

- ✓ che il Piano Regolatore generale del comune di Grazzanise è stato adottato con Delibera di C.S. n.318 del 24/06/1994 e approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 1 aprile 1996, n° 5323 pubblicato sul B.U.R.C. n° 27 del 13 maggio 1996;
- ✓ che la Regione ha approvato il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio – Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 – pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011 nel quale sono indicate le procedure da osservare per la formazione dei piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
- ✓ che la Commissione Straordinaria del Comune di Grazzanise, con Deliberazione n. 87 del 23/12/2013, ha istituito l'Ufficio di Piano e l'Ufficio Vas;

- ✓ che la Commissione Straordinaria del Comune di Grazzanise, con delibera n. 35 del 01/04/2015 ad oggetto: "Adozione PUC", adottava il Piano Urbanistico Comunale, pubblicato sul BURC della Regione Campania n. 24 del 13 aprile 2015;
- ✓ che con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 08/08/2018 si approvavano, gli *“Atti di Indirizzo per la redazione degli atti propedeutici, finalizzati alla ri-adozione del Piano Urbanistico Comunale”*, dichiarando tra l’altro, il decadimento del piano adottato con delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Grazzanise n. 35 del 01/04/2015, per effetto dell'art. 10 comma 2 della Legge 16/2004;
- ✓ che con delibera n. 143 del 27/12/2018 si provvedeva alla nuova Adozione del Piano Urbanistico del Comune di Grazzanise, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16;
- ✓ che con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15/04/2019 ad oggetto *“Valutazione e recepimento delle osservazioni pervenute, ai sensi del comma 3 art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio, n. 5 del 4 agosto 2011, di cui alla Legge Regionale del 22.12.2004 n. 16”*, si procedeva al cd. *“voto di ricomposizione”* delle singole osservazioni pervenute nei termini di legge, demandando i professionisti incaricati di provvedere all’aggiornamento cartografico e documentale degli elaborati costituenti il PUC;
- ✓ che con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 21/04/2021 veniva nominato RUP per la prosecuzione delle procedure inerenti il PUC l’arch. Aurelio Antonio Petrella;
- ✓ che il corredo amministrativo a base dello strumento di Pianificazione Urbanistica Comunale, dimostra che il suo iter procedurale è nuovamente incorso nel superamento dei termini di cui all’art. 10 comma 2 della Legge 16/2004, già a base della deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 08/08/2018, il cui effetto ha dichiarato il decadimento del piano adottato con delibera della Commissione Straordinaria del Comune di Grazzanise n. 35 del 01/04/2015;
- ✓ che gli Obiettivi della pianificazione territoriale e urbanistica di cui alla legge n. 16 del 2004, *“Norme sul governo del territorio”* perseguono tra l’altro gli obiettivi di tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio, attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti, il recupero dei siti compromessi, il miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati oltre che il potenziamento dello sviluppo economico regionale e locale;

#### CONSIDERATO:

- ✓ che il PUC adottato con delibera n. 143 del 27/12/2018, nella prolungata vigenza del regime di Salvaguardia di cui all’art. 10, ha già dimostrato la criticità di alcune scelte non in linea con i dettami di cui alle stesse finalità della Legge n. 16 del 2004, relativamente al potenziamento economico locale, che di fatto sviliscono la stessa identità culturale del territorio;

#### CONSIDERATO ALTRESÌ:

- ✓ che la Regione Campania, con la Legge n.38/2020, ha modificato l'art. 44 della Legge 16/2004, stabilendo quale termine ultimo per l'adozione dei Piani Urbanistici Comunali, il 30/06/2021;
- ✓ che tale dilazione temporale ha consentito l'Amministrazione Comunale di poter revisionare il PUC adottato con delibera n. 143 del 27/12/2018;
- ✓ che essendo ampiamente trascorsi i limiti temporali della vigenza delle norme di salvaguardia di cui all'art. 10 comma 2 della Legge 16/2004;

RITENUTO che la documentazione inerente il PUC definitivo, riproponendo integralmente, a meno delle necessarie modificazioni ed integrazioni, il PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 27/12/2018, è:

- ✓ coerente agli "Indirizzi Programmatici" della Commissione Straordinaria del Preliminare di Piano e del rapporto Ambientale Preliminare approvato con deliberazione della C.S. n. 101 del 17/11/2014;
- ✓ coerente con il PUC adottato dalla Commissione straordinaria con delibera n. 35 del 01/04/2015, aggiornata allo stato attuale dell'edificazione del territorio;
- ✓ coerente con il PUC adottato con delibera n. 143 del 27/12/2018;
- ✓ coerente, compatibilmente con i piani sovraordinati, con quanto espresso nella fase di partecipazione di soggetti portatori del pubblico interesse (fase delle osservazioni) intesa come un processo decisionale inclusivo, in cui i soggetti pubblici e privati concorrono alla formazione del piano;
- ✓ conforme alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, e costituisce documentazione completa ed esaustiva ai fini dell'adozione del PUC definitivo:

VERIFICATO CHE al fine della condivisione del preliminare di piano, lo stesso con tutti gli elaborati allegati è stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del Territorio sul sito del Comune dal 05/12/2014, e che alla data del 01/04/2015, come risulta dall'attestazione

effettuata dall'Ufficio Protocollo con nota n. 2862 in pari data, non risulta pervenuta alcuna osservazione nel merito;

DATO ATTO che l'articolo 3 del Regolamento Regionale 05/201, recita:

- ✓ comma 1: "il piano redatto sulla base del preliminare è adottato dalla Giunta dell'amministrazione precedente" e dalla sua adozione scattano le norme di salvaguardia previste all'articolo 10 della legge regionale n. 16/2004;
- ✓ comma 2: Il piano è pubblicato contestualmente nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione precedente ed è depositato presso l'ufficio competente e la segreteria dell'amministrazione precedente ed è pubblicato all'albo dell'ente;
- ✓ comma 3: La Giunta dell'amministrazione precedente entro novanta giorni dalla pubblicazione del piano, valuta e recepisce le osservazioni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.7 comma 3 del Regolamento Regionale n.05/2011 è consentito entro sessanta giorni a "soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano";

Vista la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 recante norme sul governo del territorio;

Visto il D.M 2 aprile 1968 n. 1444;

Visto il Regolamento per il governo del Territorio della Regione Campania n. 5/2011;

Visto il Manuale Operativo del Regolamento n. 5/2011, in attuazione della L.R. n. 16/2004;

Visto l'art.42 del D.lgs n.267/00,comma 2, lett.b);

Vista la Legge n.38/2020, di modificazione dell'art. 44 della Legge 16/2004;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

per le motivazioni espresse in premesse e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. DI DICHIARARE decaduto il PUC adottato con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 27/12/2018 ad oggetto "Adozione Piano Urbanistico Comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16";
2. DI ADOTTARE, *ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, di esecuzione alla legge urbanistica regionale 22 dicembre 2004 n.16*, la proposta di Piano Urbanistico Comunale, predisposta dal Responsabile dell'Area Programmazione e Pianificazione del Territorio, arch. Aurelio Antonio Petrella, in adeguamento ai dettami di cui alle stesse finalità della Legge n. 16 del 2004, *relativamente al potenziamento economico locale ed alla salvaguardia dell'identità culturale del territorio, al fine di rendere, il Piano Urbanistico Comunale, uno strumento pienamente condiviso e confacente alle esigenze territoriali*;
3. DI DARE ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, che verrà integralmente allegata a seguito di pubblicazione sul BURC, è composta dal corredo documentale già oggetto dell'adozione di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 143 del 27/12/2018, di seguito evidenziato:

#### **P - URBANISTICA**

~~Elaborato 1 – Relazione Generale~~

~~Elaborato 2 – NTA~~

Tav. 1 Inquadramento territoriale

Tav. 2 Indirizzi urbanistici dei piani di coordinamento territoriali PTR e PTCP

Tav. 3 Orografia e idrografia

Tav. 4 Rete infrastrutturale esistente  
Tav. 5 Reti tecnologiche 1  
Tav. 6 Reti tecnologiche 2  
Tav. 7 Carta dei Vincoli  
Tav. 8 Strumento urbanistico vigente (PRG 1994)  
Tav. 9 Cartografia Storica  
Tav. 10 Individuazione insediamenti abusivi  
Tav. 11 Attrezzature e Servizi collettivi Grazzanise  
Tav. 12 Attrezzature e servizi collettivi Brezza  
Tav. 13 Risanamento ambientale e reti ecologiche  
Tav. 14 Sistema integrato dei trasporti  
~~Tav. 15 Zone Territoriali Omogenee~~  
~~Tav. 16 Zone Territoriali Omogenee Grazzanise~~  
~~Tav. 17 Zone Territoriali Omogenee Brezza~~

## **RA - RAPPORTO AMBIENTALE**

Relazione

Relazione integrativa del Rapporto Ambientale

Allegato cartografico:

Tav. 01 - Inquadramento territoriale su base cartografica IGM, (studio dell'accessibilità territoriale, corsi d'acqua, estensione territorio, comuni contermini)

Tav. 02 - Orografia del territorio comunale

Tav. 03 - Indagine agronomica: carta dell'uso del suolo

Tav. 04 - Carta idrogeologica, suddivisa per aree significative (04a, 04b, 04c)

Tav. 05 - Carta della Stabilità dei suoli, suddivisa per aree significative (05a, 05b, 05c)

Tav. 06 - Carta zonizzazione del territorio in prospettiva sismica, suddivisa per aree significative (06a, 06b, 06c)

Tav. 07 - Stralcio dal PSDA – Autorità di Bacino fiumi Liri Garigliano e Volturno: Pericolosità idraulica (zone a rischi alluvione)

Tav. 08 - Piano Stralcio Autorità di Bacino fiumi Liri, Garigliano e Volturno – Rischio Frane

Tav. 09 - Stratificazione storica del tessuto edificato (09a,09b)

Tav. 10 - Carta dei Vincoli

Tav. 11 - Carta riassuntiva delle criticità

Tav. 12 - Sovrapposizione aree vulnerabili al rischio nitrati su mappa catastale (12a,12b,12c,12d,12e,12f)

Tav.13 - Strategie generali tratte dal PTCP

Tav.14 - PUC Progetto Definitivo : Sistema integrato dei Trasporti (Tav.14 del PUC)

Tav.15 - PUC Progetto Definitivo: Zone Territoriali Omogenee ( Tav.15 del PUC)

**Allegato documentale:**

Allegato 1: Il paesaggio rurale del territorio interessato e le tipologie edilizie in esso contenute.

Allegato 2: Il PRG vigente: le Norme Tecniche di Attuazione e le Zone Omogenee (2.1,2.2)

Allegato 3: Stralcio da studio Arpac a cura del Dipartimento Provinciale di Caserta sulla qualità delle acque reflue: “La Raccolta e il trattamento delle acque reflue urbane in provincia di Caserta ”, anno 2010

## **ZA - ZONIZZAZIONE ACUSTICA**

Elaborato 1 - Relazione tecnica

Elaborato 2 - Regolamento di Attuazione

~~Tav.1 - Zonizzazione intero territorio~~

Tav.2 - Fasce di pertinenza stradali

## **CA - USO AGRICOLO DEL SUOLO**

Relazione

Tav.1 - Carta d'uso del suolo

4. DI DARE ATTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale è altresì composta dal corredo documentale oggetto di variazione ed aggiornamento, di seguito evidenziato:

### **P - URBANISTICA - 2021**

Elaborato 1 - Relazione Generale - 2021

Elaborato 2 - NTA - 2021

Tav. 15 Zone Territoriali Omogenee - 2021

Tav. 16 Zone Territoriali Omogenee Grazzanise - 2021

Tav. 17 Zone Territoriali Omogenee Brezza - 2021

### **ZA - ZONIZZAZIONE ACUSTICA - 2021**

Tav.1 - Zonizzazione intero territorio

5. DI DARE ATTO che a decorrere dalla data di pubblicazione della presente proposta di Piano Urbanistico Comunale sul BURC, si applicano le norme di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 3 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" nonché ai sensi all'art. 10 della legge Regionale n° 16/2004;
6. DI DARE ATTO che detta adozione avviene nei tempi previsti, dall'articolo 1 comma 3 del Regolamento Regionale n. 05/2011, come modificato dalla Delibera di Giunta Regionale n.605 del 20/12/2013, come modificato dalla Delibera di Giunta Regionale n° 325 del 21/07/2015, come sancito dalla L.R. n° 22 del 08/08/2016, come modificato dalla la Legge n.38/2020, per la formazione del nuovo strumento urbanistico;
7. DI DISPORRE che, la proposta di PUC venga pubblicata contestualmente nel bollettino ufficiale della regione Campania (BURC) e sul sito web dell'amministrazione procedente, all'albo dell'ente e depositato presso il l'Area Programmazione e Pianificazione del Territorio e la Segreteria;
8. DI DARE ATTO che entro sessanta giorni è consentito a "soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano";
9. DI DICHIARARE la presente, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sindaco  
dott. Enrico Petrella

Segretario Generale  
dott.ssa Maria Angela Terribile

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*